

■ Hanno superato quota 800 le firme per dire "no" alla tangenziale est: l'ultimo contributo, con un centinaio di sottoscrizioni, è stato raccolto in occasione del "mercato della domenica" alla Fiera di San Martino (quando sono anche state raccolte 50 firme contro l'energia nucleare). «Siamo circa a metà strada, perché il nostro obiettivo è arrivare almeno a quota 1500», annuncia Luigi Cerini, del comitato No TangEst.

Ma col cambio di maggioranza in Regione e con le ben note difficoltà dell'economia, la TangEst è ancora una realtà, oppure si tratta di un progetto che sarà tirato fuori dal casset-

## Il comitato: «L'obiettivo è arrivare almeno a 1500» Più di ottocento firme per dire no alla tangenziale

to in occasione delle prossime elezioni? «Spero parecchio nelle difficoltà economiche: la Regione ha urgenze quali la manutenzione del territorio, le scuole, la cassa integrazione in deroga. Quindi la TangEst potrebbe passare in coda - ammette Cerini - In realtà, però, qualcosa che si muove c'è: a luglio il Cap ha presentato un progetto di fattibilità molto sintetico, con un tracciato che torna all'impostazione data dal Politecnico». Che

cosa cambia, per il Chierese? «Varierebbe qualcosa nei pressi di Pessione e tra Montaldo e Marrentino. Più preciso non posso essere, perché non abbiamo ancora ottenuto né la cartografia, né i risultati delle indagini geologiche, né quelli sui flussi di traffico».

Voi chiedete l'appoggio della gente, per dare più forza alla vostra voce. Ma l'opinione pubblica che idea s'è fatta della TangEst? «E' cambiato mol-

to, dal 2004 quando s'è ripreso a parlare della tangenziale, fino a oggi. Adesso la gente è interessata, e noi abbiamo anche più materiale per rispondere alle loro richieste. Però sono ancora molti i disinformati, oppure quelli che pensano che la TangEst sia una strada come tutte le altre».

Come vi muoverete, sul fronte dell'informazione? «Nella serata del 4 dicembre organizzeremo al centro giovanile Patchanka una serata No TangEst, per fare il punto della situazione e condividere le informazioni in nostro possesso. Ci sarà anche una cena, cui seguirà un concerto».